Sportello per le imprese: un nuovo web-site

Istituito per la semplificazione del rapporto impresa- pubblica amministrazione il Suap, sportello unico per le attività produttive, si propone oggi all'attenzione di quanti intendono intraprendere un'attività imprenditoriale anche attraverso il web. La sezione dedicata al Suap all'interno del sito del comune di Sarzana www.comune.sarzana.sp.it consente attraverso una facile consultazione di capire le varie competenze dello sportello. Una sezione infatti è dedicata alle attività economiche di pertinenza dell'ufficio: vale a dire agricola, artigianale, commerciale, industriale, turistico-ricettiva, asili nido, presidi sanitari, sociali e socio-sanitari. C'è poi tutta la sezione dedicata ai servizi alle imprese e ai professionisti relativa a pratiche urbanistiche, ambientali e alla prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro. Compito prioritario del Suap l'unificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni o atti di consenso necessari all'intervento su un'attività produttiva, su cui sono competenti vari enti della Pa. Dunque lo sportello che ha sede a piano terra del palazzo civico segue l'imprenditore dall'ideazione dell'attività alla realizzazione, offrendo informazioni sugli adempimenti attinenti all'intervento proposto, individuando eventuali criticità, offrendo la consulenza necessaria per risolverle, effettuando verifiche preliminari e fornendo la modulistica necessaria alla presentazione della domanda. E proprio la modulistica, la normativa e le opportunità finanziarie sono poste in primo piano nel nuovo sito. "Lo sportello unico - spiega l'assessore alle attività produttive Alessio Cavarra- si è rivelato e continua a rivelarsi uno strumento utilissimo per chi vuole intraprendere un'attività mettendo l'amministrazione comunale al servizio dell'utenza senza quelle farraginosità burocratiche che spesso scoraggiano ciò che invece deve essere incentivato. La creazione del sito internet tende a migliorare ulteriormente il servizio aprendolo alla sempre più importante realtà del web".

Fra le priorità la verifica degli spazi di sosta e dei tempi della città

Un ufficio "ad hoc" per tenere sotto controllo la mobilità urbana

Allo studio il nuovo piano che rivoluzionerà il traffico veicolare e pedonale

Viabilità *La rotatoria sul viale XXV Aprile e l'incrocio tra le Varianti Cisa e Aurelia*

Che a Sarzana sia in atto una vera e propria rivoluzione della mobilità urbana lo testimoniano le numerose rotatorie che negli ultimi mesi hanno trasformato il transito dei veicoli agli incroci principali. Ma non è tutto. La necessità di mettere in atto una vera e propria strategia che vada a ridisegnare la mobilità veicolare e pedonale su tutto il territorio comunale partendo da un approccio strategico e organico ai problemi del traffico è dimostrata dall'attivazione dell'Ufficio del Piano della Mobilità. Dunque sarà una struttura interna al Comune ad occuparsi innanzitutto di monitorare la densità di traffico su tutta la rete viaria e solo dopo verranno individuate eventuali soluzioni. Perno del nuovo ufficio previsto nella convenzione che il Comune ha messo a punto con Atc e che avrà la durata di tre anni la cooperazione di due sportelli strategici dell'amministrazione comunale vale a dire l'ufficio traffico della polizia municipale e l'ufficio opere pubbliche. "Abbiamo pensato-spiega l'assessore Luca Piccioli che ha sia la delega alle opere pubbliche che alla mobilità urbana- di creare una struttura che possa avvalersi della collaborazione continua tra uffici e che faccia riferimento non tanto a consulenti esterni quanto ad un'azienda pubblica come Atc che, tra l'altro, si occuperà di mobilità sostenibile con particolare riguardo ai temi della mobilità integrata, del mobility management e delle politiche volte alla modifica degli attuali comportamenti che privilegiano l'uso individuale dei mezzi di trasporto". Dopo due mesi di sperimentazione il nuovo ufficio comincerà a lavorare a pieno regime a partire da gennaio e si troverà da subito ad affrontare emergenze che sono sul tappeto da tempo come la viabilità sulle varianti, il piano della sosta e il monitoraggio dei tempi della città. "In ogni caso-continua Piccioli- non ci butteremo a capofitto in soluzioni cosiddette tampone ma punteremo a scegliere soluzioni che siano inserite in un quadro il più ampio possibile che tenga conto di una visione generale delle problematiche legate al traffico". Dunque l'amministrazione comunale sta cominciando a mettere mano a una delle priorità previste nel programma di governo della giunta Caleo che ha individuato nella mobilità uno dei temi strategici per il futuro della città. In questo senso è ovvio che la redazione del cosiddetto PUM dovrà confrontarsi con la pianificazione della mobilità a livello provinciale. "Non si può pensare- insiste Piccioli- che oggi i problemi del traffico possano essere risolti interamente da un singolo comune ma è necessario ragionare in un'ottica ad ampio raggio". Entrando nel dettaglio l'assessore non nasconde la necessità di affrontare le problematiche legate ai parcheggi nell'area del cosiddetto semi-centro, così come la questione traffico-tempi della città (per esempio ingresso e uscita delle scuole) che necessita di un confronto franco e aperto con la dirigenza scolastica. "La nostra è una vera e propria scommessa che, basandosi su un nuovo metodo di lavoro, vede coinvolti tanti attori al fine di fornire risposte adeguate a necessità diverse".

> *"Piccioli: "No alle soluzione tampone"*

> *"Al via una convenzione triennale con Atc*